

Informativa ai genitori/personale scolastico in caso di

SCARLATTINA

Cos'è?

La scarlattina è una malattia causata da un batterio (Streptococco di gruppo A). I sintomi sono febbre, mal di gola, faringite e tonsillite e in genere compaiono all'improvviso. Le forme più gravi, se non trattate, possono portare a complicanze severe. Dopo circa 12-48 ore compare il tipico esantema (che svanisce alla pressione), puntiforme, apprezzabile al tatto (tipo carta vetrata).

Modalità di trasmissione:

Per via aerea attraverso goccioline respiratorie di ammalati o portatori.

Periodo di incubazione (cioè il periodo che passa da quando si viene in contatto all'inizio dei sintomi):

2-5 giorni, raramente più lungo.

Periodo di contagiosità (cioè il periodo durante il quale una persona può trasmettere la malattia):

Un soggetto è molto contagioso durante la fase acuta della scarlattina, dalla comparsa e per tutta la sua durata. La contagiosità si interrompe dopo 24-48 ore dall'inizio di adeguata terapia antibiotica.

Rischio di diffusione nella scuola:

Medio, in assenza di appropriati interventi.

Azioni preventive:

L'unico sistema per prevenire la diffusione è quello di tenere lontani i soggetti malati dalle persone sane.

COSA FARE IN CASO DI SCARLATTINA

Nei confronti del malato:

Isolamento, con sospensione della frequenza scolastica, almeno fino a 48 ore dopo l'inizio della terapia antibiotica.

Nei confronti dei conviventi e dei contatti (es. compagni di classe):

Monitorare per 7 giorni l'eventuale comparsa di sintomi ed in tal caso rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta o Medico di Medicina Generale per effettuare un test (tamponi faringei).

NON è indicato effettuare profilassi antibiotiche o test in assenza di sintomi, salvo diversa indicazione del medico.